

NOTTE TRASFIGURATA



© Rolando Paolo Guerzoni

ideazione, luci e regia **Cesare Ronconi**

versi **Mariangela Gualtieri**

con **Danio Manfredini**

e con **Andrea Cola**, voce e chitarra elettrica, **Dario Giovannini**, basso e tastiere,

Enrico Malatesta, percussioni

macchinerie e oggetti in legno **Maurizio Bertoni**

abito di Danio Manfredini **Patrizia Izzo**

ideazione abiti dei musicisti **Grazia Ascari**

produzione abiti **Malloni**

fonica **Luca Fusconi**

organizzazione **Valentina Baruzzi, Morena Cecchetti e Roberta Magnani**

produzione **Teatro Valdoca per Site Transitoire**

prima nazionale **Site Transitoire, Località Leonina - Asciano (SI), 20 luglio 2008**

Una figura ammantata incede in un panorama sonoro contemporaneo, quasi re della polvere, o profeta allo stremo, entra ed esce da questo rito pagano scagliando parole di smarrimento e di pietà, benedicendo e imprecando. La *Notte Trasfigurata* riverbera della forza arcaica del teatro. I versi di Mariangela Gualtieri trovano in questo attore la loro più piena intensità. Il corpo dell'attore si fa vibrante, tanto da fare accadere nel presente della scena le parole, e dotarle della fragranza di ciò che viene detto per la prima volta.

Guardando Danio Manfredini sulla scena, si capisce quanto la sua arte abbia a che fare con la comprensione e la compassione dei vari tipi umani. Ed anche quanto grande sia l'arte dell'attore, ogni volta che la maestria è messa al servizio di una spoliatura, di un denudamento, di un grande dono di sé. Allora anche chi guarda viene messo a nudo.

“Lavorare con Danio Manfredini è come stare sempre affacciati su un precipizio, senza appigli e strutture di compensazione. Ho pensato di lavorare allora sulla trasfigurazione, su ciò che modifica le caratteristiche di un essere e lo toglie dalla narrazione. Appare in quel momento qualcosa di definitivo, talmente unico da spaventare”.

Cesare Ronconi